



**Che gusto.** «Una delegazione di politici era andata in Cina. Andreotti accompagnato solo dalla moglie. Craxi seguito da una corte piuttosto numerosa. Così Grillo, in diretta, se



ne uscì con la celebre battuta: «C'è Martelli che dice a Craxi: scusa Bettino, se è vero che i cinesi sono oltre un miliardo e tutti socialisti, ma allora a chi rubano in questo Paese?»...

**Craxi s'infuriò. Grillo fu sbattuto fuori dalla Rai e fu proprio allora che Beppe cominciò ad assaporare il gusto dell'allontanamento»**

Pippo Baudo, Corriere della Sera, 10 settembre

## Il piano Prodi: governo con metà ministri

### Fassino chiede un rilancio. Palazzo Chigi: dopo la Finanziaria valuteremo Rai, nominato Fabiani al posto di Petroni. La destra protesta e attacca Napolitano

#### ECONOMIA

### La crisi dei mutui ferma la ripresa Finanziaria, l'elenco delle spese

Il Fondo monetario annuncia che vivrà le stime di crescita mondiale. E il commissario Ue agli affari economici e monetari, Joaquín Almunia, conferma: per Eurolandia - che secondo le ultime stime di Bruxelles dovrebbe crescere del 2,5% il prossimo anno - i rischi di un ribasso nel 2008 «sono effettivamente aumentati». I mutui americani frenano la crescita globale, mentre l'Italia registra un rallentamento già dal secondo trimestre di quest'anno (dati Istat). Intanto il governo scalda i motori per la Finanziaria. Ieri sono giunte all'Economia le proposte dei

ministeri. Molti i piani a saldo zero. Ma moltissime anche le richieste di nuove spese. Soprattutto Difesa, Scuola, Giustizia e Interno battono cassa. Oggi si attendono le proposte della Funzione Pubblica. In 48 ore si farà il primo screening. Giovedì primo consiglio dei ministri ad hoc per discutere sulla spesa. Bianchi annuncia: confermeremo gli ecoincentivi per le auto non inquinanti. Bersani: confermiamo gli incentivi su ricerca e per il mezzogiorno. Sul Welfare la Fiom dà l'indicazione di voto: No.

**Di Giovanni, Matteucci e G. Rossi alle pagine 4 e 5**

#### di Ninni Andriolo

Agli impietosi verdetti dei sondaggi si deve reagire con segnali «drastici». Uno di questi dovrebbe riguardare «un forte dimagrimento del governo». Romano Prodi è tentato da una soluzione alla Sarkozy, anche se Palazzo Chigi smentisce che il tema sia «all'ordine del giorno». E ribadisce, rispondendo a Fassino, che «l'azione del governo non è da rilanciare ma da continuare». Al di là di queste posizioni ufficiali, però, la preoccupazione per il «vento dell'antipolitica che circola per il Paese» è palpabile. Lo dimostra il fatto che «qualsiasi misura popolare che il governo mette in campo» non viene percepita come tale. Basti pensare al bonus che avvantaggerà tre milioni di pensionati, passato «quasi sotto silenzio».

**segue a pagina 9**

**Lombardo a pagina 7**

#### Vaffa-day

### SE IL COMICO CAMBIA MESTIERE

ROBERTO COTRONEO

A guardar bene è un fenomeno soltanto italiano. Solo in Italia la vera opposizione alla politica, alla corruzione, o al malcostume è interpretato da attori, comici e persone dello spettacolo. E quando uso questi termini non bisogna fraintendere: non è una terminologia ironica o dispregiativa. È un dato di fatto, un elemento oggettivo. Dopo il V-Day di Beppe Grillo questa è la riflessione, e la più semplice, che si può fare. Poi molti si affrettano a chiamarla antipolitica. Ma in realtà non c'è niente di più politico del V-Day di Grillo.

**segue a pagina 29**

#### INCHIESTA A BARI, CHIETI, ANCONA

### Università, scandalo test 30mila euro per superarli



Bucciantini e Modica pag 12

Foto di Dario Orlandi

#### L'inchiesta

### IN CATTEDRA LA GRANDE TRUFFA

NICOLA TRANFAGLIA

Povera università italiana! Per chi vi ha passato gli anni migliori e più gratificanti della sua vita, affrontare il pasticcio dei test universitari è assai triste perché il numero chiuso è una dura necessità per gli atenei (e sono quasi la totalità) che non dispongono degli spazi e delle strutture didattiche necessarie per tutti gli studenti che aspirano a iscriversi

a determinate facoltà (a cominciare da Medicina). Ma anche perché le vicende di questi giorni dimostrano che ci sono state gravi irregolarità e, in alcuni casi, reati gravi (come plichi aperti e moduli spariti) all'origine del colossale pasticcio che viene denunciato nelle università di Bari, Catanzaro e Messina.

**segue a pagina 28**

#### Commenti

#### America

#### NATI

L'11 SETTEMBRE

FURIO COLOMBO



C'è un tratto tipico della conversazione politica italiana che forse deriva dalla tradizione contadina degli «stornelli a dispetto». È la tendenza ad argomentare cercando un nemico, ad appoggiare la mia adesione e sostegno e partecipazione a qualche cosa, con la negazione sprezzante di un'altra. C'è una colpa da rinfacciare e quella colpa regge il peso retorico ma anche logico di tutto ciò che diremo di favorevole e buono. «Non come quelli che hanno detto (o fatto o osato o ingannato)» resta la tipica trave di sostegno di una argomentazione che, per completarsi, ha sempre bisogno di una rivelazione a contrasto: la vera storia, non quella che ci hanno raccontato. Giovanna Pajetta, nel suo libro *Nati l'11 settembre: i bambini, le famiglie, la scuola nei sei anni che hanno sconvolto il mondo*, non si distrae mai, non perde tempo a crearsi un avversario.

**segue a pagina 29**

#### Il libro

### SE LA FINANZA SI NUTRE DI CATASTROFI

NAOMI KLEIN

In aereo, di ritorno da Baghdad, ogni posto era occupato da un appaltatore straniero in fuga dalla violenza. Era l'aprile 2004, e sia Fallujah sia Najaf erano sotto assedio; 1500 appaltatori uscirono dall'Iraq in quella sola settimana. Molti altri avrebbero fatto lo stesso. All'epoca ero convinta di essere di fronte alla prima vera sconfitta della crociata corporativista. L'Iraq era stato messo a ferro e fuoco con ogni arma di shock tranne la bomba atomica, eppure nulla poteva piegare questo Paese. L'esperimento, evidentemente, era fallito.

**segue a pagina 26**

## D'Alema e Fassino al Parlamento: «Infondate le accuse della Forleo»

#### di Bruno Miserendino

Dodici pagine da Piero Fassino, 26 da Massimo D'Alema. Una conclusione comune, peraltro già annunciata a luglio: sulla vicenda delle intercettazioni Unipol ci rimettiamo alle decisioni del Parlamento, qualunque esse siano. Ma anche una difesa comune, sia pure nella diversità dell'impianto e del linguaggio: non abbiamo commesso alcun illecito, scrivono il leader dei Ds e il vicepremier, e il gip Clementina Forleo è andata molto al di là dei suoi poteri. La sua ordinanza è «errata giuridicamente», «si configura come un'improponibile richiesta di autorizzazione a procedere», mostra «animosità e acrimonia».

**segue a pagina 2**

#### Staino



**Lecco**  
INCIDENTE IN GALLERIA  
**TERRORE NEL TUNNEL: DUE MORTI**  
a pagina 11

**Iraq**  
RITIRO TRUPPE  
**GENERALE USA: «NO, SAREBBE DEVASTANTE»**  
Fontana a pagina 14

#### VENEZIA, IL FLOP ITALIANO

### RAGAZZI MIEI, REGISTI IMMAGINARI

ALBERTO CRESPI

Autunno caldo del cinema italiano, prima puntata: la catastrofe. Vediamo di spiegarci. È appena finita la Mostra di Venezia, dove il cinema italiano è stato prevedibilmente escluso dai premi. Anzi: è stato escluso dalla discussione sui premi, come hanno dovuto mestamente ammettere i due giurati italiani, Ferzan Özpetek ed Emanuele Crialesi. «Ogni volta che si cominciava a votare per un premio, i tre film italiani non erano nemmeno presi in considerazione»: questo, più o meno, il contenuto delle loro dichiarazioni del *day after*.

**segue a pagina 21**

#### FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

### Memoria

CARLO LUCARELLI, con il suo stile letterario e anche retorico, ci ha raccontato il G8 di Genova. Senza tralasciare fatti e polemiche, ma soprattutto senza tralasciare i misteri da chiarire. Misteri che hanno il loro punto più dolente nella morte di Carlo Giuliani e che non possono essere risolti solo dalla magistratura. Perché quello che successe a Genova di incomprensibile ha a che fare con il potere e, quando c'è di mezzo il potere, la verità si sa (come la sapeva Pasolini), ma non conta. Per esempio, sappiamo che il G8 segnava il debutto nella società internazionale del governo Berlusconi e dei suoi ministri ex fascisti. Sappiamo che, per lasciare indisturbati i black bloc, mentre si picchiavano i manifestanti pacifici, dovevano esserci degli ordini. E, a chi in buona fede dice che la legalità non è né di destra né di sinistra, forse è meglio ricordare per immagini, con il metodo Montessori, come ci sia una destra che si riempie la bocca della parola legalità quando non può praticare il massimo della illegalità.

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**  
parola di Roberto Carliano  
Tel. 06.8549911  
info@immobiledream.it  
www.immobiledream.it  
immobiledream.it  
Roberto Carliano  
Presidente della Immobiliare SPA  
Sede Legale:  
Bianca - Via Dante, 2

**FESTA del SOLE**  
Oggi alle ore 18.00  
Costruire una solidarietà internazionale  
Angelo BONELLI capogruppo dei Verdi alla Camera  
Paolo CENTO sottosegretario all'Economia  
Grazia FRANCESCATO presidente onorario dei Verdi  
Giuliana Sgrena giornalista  
Lisa Clark Rete disarmo - Beati costruttori di pace  
Consulta il Programma completo su [www.verdi.it](http://www.verdi.it)  
[www.festadelsoule.com](http://www.festadelsoule.com)  
La Festa del Sole è prodotta da [notizieVerdi.com](http://notizieVerdi.com)  
fino al 17 settembre '07  
**R O M A**  
**LUNGOTEVERE FARNESINA**  
Ponte Sisto lato Piazza Trilussa  
**INGRESSO GRATUITO**  
ECOTV.it  
MODUS  
CINQUE STELLE  
VERDI PACE